

UNIVERSITÀ STUDI DI TERAMO



Facoltà di Scienze Politiche
Università degli Studi di Teramo

I “vinti” sono i cittadini italiani, colpiti dalle conseguenze economiche di Tangentopoli.

Ne parlano alcune voci fuori dal coro, a ricordare che nei rivolgimenti drammatici di quegli anni, segnati da abusi, morti oscure e attentati, non c’era solo l’innegabile corruzione esistente tra i politici di allora, ma anche altri temi meno citati e discussi, e cruciali per la storia della Repubblica: come le privatizzazioni dell’Industria di Stato e della Banca d’Italia del 1992, o gli scenari internazionali, caratterizzati dall’attivismo di eminenti personalità americane contro il governo Craxi-Andreotti, il duo protagonista della storica pagina di Sigonella (7 ottobre 1985)

Teramo - Martedì 27 settembre 2016

ore 9.30 - 13.30

Sala delle lauree

Facoltà di Scienze politiche

Campus universitario Aurelio Saliceti

La parola ai “vinti”: Tangentopoli allo scanner tra problematiche interne e scenari internazionali

Saluti

Luciano D’Amico

Rettore Università degli Studi di Teramo

Fine della guerra fredda,
falsa “Rivoluzione” italiana

Bobo Craxi

*Sottosegretario governo Prodi (2006) per i rapporti con l’ONU
Co-autore (con G. Pennacchi) di Route el Fawara. Hammamet
Palermo, Sellerio editore, 2003*

Un paese politicamente disarmato

Paolo Cirino Pomicino

Già ministro DC - Saggista e scrittore

Le conseguenze di Tangentopoli
sull’economia italiana

Danilo Stentella

*Opinionista di Politica ed economia internazionale
Direttore del Centro Studi Malfatti*

La svendita del patrimonio pubblico italiano

Nico Perrone

Storico, saggista, esperto di Enrico Mattei

Le proiezioni internazionali
dell’operazione Mani Pulite

Claudio Moffa

Storico - Coordinatore Master Enrico Mattei in Medio Oriente

Dalle 9.30 alle 10.30 verranno proiettati filmati
e immagini di Tangentopoli presentati
e commentati da Claudio Moffa e Nico Perrone